

POTENZA L'APPUNTAMENTO È IN PIAZZA MARIO PAGANO GIOVEDÌ PROSSIMO. ROCCO FURONE: «LA MOVIDA? BENE, MA NON BASTA A RILANCIARE L'AREA»

Una botta di vita al centro storico

Moda e sapori sotto le stelle. La Confcommercio tenta di dare una scossa al borgo

MARIA VITTORIA PINTO

● Alla sua quinta edizione e, per la prima volta, a Potenza. Moda e sapori sotto le stelle, evento promosso dalla Confcommercio Imprese Italia della Provincia di Potenza, con il patrocinio della Camera di Commercio e del Comune, per l'edizione targata 2015, andrà in scena in piazza Mario Pagano giovedì 30 luglio. «Un evento nato per emozionare la platea – ha spiegato Fausto De Mare, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza – e per valorizzare il made in Italy, fortemente voluto per fare rete tra piccole e medie imprese del centro e del territorio provinciale con il protagonismo di tutte le rappresentanze di categoria. Intendiamo promuovere e sostenere i due brand più significativi del made in Italy, ovvero la moda e la cucina con i suoi prodotti tipici locali. E vogliamo valorizzare le specialità alimentari di qualità, appartengono alla Basilicata ben 77 prodotti agroalimentari. Dop e Igp a riprova che il made in Italy agroalimentare e con esso il made in Basilicata hanno un grande potenziale. Come Confcommercio rinnoviamo

l'impegno nella lotta all'abusivismo e alla contraffazione nel quadro della contraffazione e per la costruzione di un tavolo permanente a livello regionale sulle problematiche del settore». Si comincerà alle 20,30 in piazza Prefettura che, per l'occasione, si riempirà di circa seicento posti a sedere per assistere alla sfilata, che si concluderà con la premiazione degli otto partecipanti; verranno allestiti gazebo e distribuiti gratuitamente prodotti locali, niente alcolici. «Questa edizione ha una novità – ha spiegato Rocco Furone, delegato Confcommercio Città di Potenza – rispetto alle altre andate in scena negli anni precedenti. Oltre alla sfilata di moda, anche sapori lucani in primo piano, per valorizzarli e soprattutto per evitare che le nostre ricchezze vengano esportate fuori regione. Il capoluogo e la provincia hanno i numeri giusti per soddisfare le esigenze della popolazione tutta. Purtroppo, da vent'anni a questa parte, il centro storico ha perso la sua identità, Potenza era punto di riferimento per tutta la provincia e oltre. Tante le idee per rivitalizzare il centro. Avevo chiesto all'Amministrazione comunale di lasciare

giornalmente aperto il teatro Stabile, utilizzandolo, ad esempio, come contenitore per esposizioni di pittura o palco per gli universitari e per le loro famiglie nel giorno più bello, quello della laurea. È un altro punto importante questo, gli universitari non frequentano il centro storico, non se ne vedo qui; un po' perché i collegamenti tra Università e centro sono quasi inesistenti, un po' perché non trovano mordente. Abbiamo innumerevoli strutture lasciate vuote, si potrebbero riempire con attività culturali o punti di ritrovo per gli studenti, come biblioteche e sale – lettura. Tante le attività commerciali che per tutta la giornata, da mattina a sera, lavorano per il pubblico. Bisogna incentivare non solo la movida notturna, ma tutte le fasce orarie devono essere attenzionate. Ben vengano i giovani, ma noi vorremmo che il centro storico di Potenza possa attrarre tutti, famiglie, bambini, universitari, fruitori saltuari, anziani. Anche se questa città, ultimamente, è abbandonata a se stessa, noi andiamo avanti e facciamo di tutto per farla crescere e ritornare al suo antico splendore di città capoluogo della Basilicata».



CENTRO STORICO
 Uno scorcio di via Pretoria, a Potenza. Si organizzano eventi per cercare di rendere più vivibile e vivace l'area antica del capoluogo

[foto Tony Vecce]

